

La placca batterica è uno strato trasparente che si accumula sui denti e sui margini gengivali. Con la placca, si annidano nella nostra bocca milioni di batteri, e questa produzione è continua. I processi di ritiro della gengiva e dell'osso, le infiammazioni gengivali, il sanguinamento e le carie possono essere la conseguenza del fatto che la placca non viene rimossa e si accumula. Dopo che abbiamo pulito i denti, entro poche ore dallo spazzolamento la placca può cominciare a formarsi, a causa di un veloce processo di moltiplicazione dei batteri.

Il processo di infiammazione che interessa i tessuti di sostegno del dente può aggravarsi al punto da provocare la perdita dei denti stessi. È necessario mantenere un buon livello di igiene, usando il filo interdentale, lo scovolino, il dentifricio e un collutorio. Nel collutorio è utile che sia contenuta la clorexidina, che è il più potente antibatterico contro la placca, con azione preventiva e disgregante.

Il fluoro, invece, che spesso è un componente dei prodotti per l'igiene orale, difende dalla carie, opera un rafforzamento dello smalto dentale e protegge i denti dagli acidi cariogeni. Spesso è il dentista che consiglia l'uso del collutorio, quando già è presente un problema. Invece, l'uso giornaliero del collutorio stesso è utilissimo, perché esso arriva a pulire dove spesso non giunge lo spazzolino e può promuovere un'azione antiplacca che si prolunga nella giornata